nostra sicurezza, e perchè Venezia non resti imprigionata nella sua laguna quasi naviglio in disarmo, non ho bisogno di dirlo. Se il buon senso non si stimasse abbastanza sicuro delle sue conclusioni, verrebbe a confermargliele amplamente la scienza. A ricercarne i giudizi possono servire le citazioni che si leggono in molti lavori che trattarono la causa istriana e ch' io mi recherò a debito di presentare a questo illustre Istituto. (1). Oui citerò soltanto le Memorie del Marmont, la Storia politica e militare del principe Eugenio pel generale de Vaudroncourt, i Propugnacoli d' Italia di Annibale Saluzzo, la Marina dell' Austria del Baude, e le storie del Thiers. La sintesi poi di tutti i ragionamenti sta in una memorabile sentenza proferita dal più gran capitano dell'età moderna. L' Alpe Giulia, disse egli, è compimento del Regno d'Italia. Perchè questo non s'abbia il nemico in casa, la linea dell' Adige va portata a que' monti, à l'Istrie, qui l'emport, par la convenance et la valeur intrinsèque, de beaucoup sur la Lombardie.

Or altro non aggiungo. Se narrassi ancora la lunga serie delle prove di patriottismo date dagli Istriani anche in questi ultimi anni e in ogni campo del fortunato nostro risorgimento, non mi riuscirebbe di stare ai rispetti che mi sono prescritto. Ne ho già raccolte le memorie autentiche e sto ordinandole in volume che spero di poter pubblicare quanto prima. Quella parte di esse, poi, la quale ritrae il movimento intellettuale dell'Istria ai tempi nostri e il fe-

<sup>(1)</sup> Di quelli tra i miei che dovettero uscire anonimi e talora furono attribuiti ad altri, debbo, per non apparire colpevole di plagio, notare i seguenti: Etnografia istriana, nella Rivista Contemporanea di Torino, settembre 1860 e giugno 1861; — La frontiera orientale d'Italia e la sua importanza, nel Politecnico di Milano, vol. XIII, 1862; — Importanza strategica dell' Alpe Giulia, nella Rivista Contemporanea, aprile, 1866, e a parte col titolo l'Istria e l'Alpe Giulia, Monza, 1866; — Appello degl' Istriani all' Italia, a pag. 19-50 della pubblicazione La Provincia dell' Istria e la Città di Trieste, Firenze, Barbera, 1866.